

D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	Compagnia Teatrale Krypton scarl
SEDE LEGALE:	via Giotto 5 Firenze 50121
LEGALE RAPPRESENTANTE:	Fulvio Cauteruccio
E-MAIL ISTITUZIONALE:	produzione@compagniakrypton.com
N. TELEFONO:	339-3477729
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	<p>Krypton fonda la sua poetica sull'esplorazione delle arti contemporanee e della loro applicazione sulla scena. Il suo lavoro ha un'attitudine interdisciplinare che si rivolge al mondo del teatro come a quello dell'architettura della danza e delle arti visive. Ha da sempre legato la propria ricerca a progetti nati sotto il segno della sperimentazione tecnologica con creazioni radicalmente innovative, sia sul piano del linguaggio teatrale sia su quello della applicazione degli strumenti elettronici all'azione del corpo. A questa ricerca Krypton affianca un profondo lavoro sulla drammaturgia, dai testi di maestri del Novecento, come Beckett, Pinter, Jarry, Pirandello, Ritsos, alla rivisitazione di testi classici, alla giovane creazione contemporanea.</p>

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
TITOLO INTERVENTO:	Anatomia del conflitto
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	<p>è un progetto multidisciplinare che affronta il tema della guerra nelle sue molteplici forme – storiche, simboliche, interiori – attraverso teatro, musica, danza, letture e laboratori.</p> <p>In scena conflitti globali e quotidiani, memorie familiari e tensioni identitarie. Un cartellone diffuso nei cinque quartieri di Firenze con 10 eventi tra cui spiccano nomi come Massimo Zamboni, Compagnia Krypton e Babel Crew, accanto a esperienze di teatro sociale come il progetto <i>"non può piovere per sempre"</i> e iniziative inclusive che coinvolgono bambini, adolescenti, adulti e persone con disabilità, in spazi di prossimità come biblioteche, teatri e case del popolo.</p>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	L'arte si fa atto di resistenza, occasione di confronto e spazio di cura collettiva, per immaginare una pace che non sia solo assenza di guerra, ma relazione e riconoscimento.				
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	X Quartiere 1	X Quartiere 2	X Quartiere 3	X Quartiere 4	X Quartiere 5
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)	x a) spettacoli dal vivo nell'accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..				
	x b) iniziative nell'ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell'offerta culturale già esistente				
	x c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative				
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l'evento)	<p>1) 1 OTTOBRE 2025 ore 21.00 TEATRO AFFRATELLAMENTO Quartiere 3 Massimo Zamboni L'ECO DI UNO SPARO Concerto spettacolo di e con Massimo Zamboni, con Emanuele Reverberi e Cristiano Roversi. <i>Massimo Zamboni presenta il concerto/spettacolo tratto dall'omonimo libro dello stesso Zamboni, L'eco di uno sparo (Einaudi 2015), che narra le vicende familiari dell'autore.</i></p> <p>2) 6 OTTOBRE 2025 ore 17.30 BIBLIOTECA MARIO LUZI Quartiere 2</p> <p>3) 13 OTTOBRE 2025 ore 17.30 BIBLIOTECA VILLA BANDINI Quartiere 3</p> <p>4) 20 OTTOBRE 2025 ore 17.30 BIBLIOTECA BIBLIOTECANOVA ISOLOTTO Quartiere 4</p> <p>5) 27 OTTOBRE 2025 ore 17.30</p>				

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>BIBLIOTECA FILIPPO BUONARROTI Quartiere 5</p> <p>“LEGGIAMO LA GUERRA MA FACCIAMO LA PACE!” - Ciclo di letture sceniche e laboratori per bambini intorno al tema guerra nelle biblioteche fiorentine.</p> <p><i>Un progetto a cura di Associazione Impresa e Associazione Culturale Tri-Boo</i></p> <p><i>un ciclo di quattro appuntamenti dedicati ai bambini per parlare di conflitti, coraggio e pace attraverso la forza delle storie.</i></p> <p>6) 28 OTTOBRE 2025 ore 21.00 CASA DEL POPOLO “IL PROGRESSO” Quartiere 5 Compagnia Teatrale Krypton ROCCU U STORTU regia e interpretazione Fulvio Cauteruccio musiche composte da Peppe Voltarelli eseguite dal vivo con Pasquale Rimolo</p> <p><i>Una pluripremiata “operina rock”; il racconto del soldato calabrese diventa uno specchio attraverso cui rileggere l'orrore della guerra non come evento eccezionale, ma come cicatrice ricorrente nella storia umana.</i></p> <p>7) 7 e 8 NOVEMBRE IL VIVAIO DEL MALCANTONE Quartiere 2</p> <p>“Non può Piovare per sempre”LAB a cura de Il Vivaio del Malcantone aps in collaborazione con Istituto Superiore Sassetti Peruzzi.</p> <p>Laboratorio aperto di teatro sociale a cura di Cesare Torricelli con il gruppo Confini, compagnia di teatro sociale e integrato. Un collettivo di teatro sociale e integrato, dove disabilità, professionalità artistiche ed esperienze educative si fondono in una ricerca scenica condivisa.</p>
--	--

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

	<p>8) 9 NOVEMBRE 2025 ore 21.00 TEATRO AFFRATELLAMENTO Quartiere 3 Compagnia Teatrale Krypton BODYSCAPING: CORPI DI GUERRA <i>Otello: Tragedia dell'identità, amore sotto occupazione</i></p> <p><i>performance immersiva che intreccia la tragedia shakespeariana dell'Otello con le tensioni contemporanee segnate dalla lacerazione israelo-palestinese.</i></p> <p>9) 15 NOVEMBRE 2025 PARC performing arts recherche centre Quartiere 1</p> <p>Spettacolo "Non può Piovare per sempre"</p> <p><i>Non può piovere per sempre</i> è il risultato scenico di un percorso laboratoriale inclusivo e multidisciplinare che coinvolge giovani con e senza disabilità, educatori, pedagogisti, danzatori e attori professionisti. <i>Lo spettacolo nasce da una domanda semplice e urgente: come possiamo parlare della guerra, oggi, partendo da noi stessi?</i></p> <p>10) 26 NOVEMBRE 2025 CASA DEL POPOLO "IL PROGRESSO" Quartiere 5 compagnia Babel Crew STORIE DI NOI di Beatrice Monroy diretto e interpretato da Giuseppe Provinzano <i>57 minuti in cui si racconta di quei 57 giorni che hanno diviso la Strage di Capaci con quella di Via D'Amelio da un punto di vista inedito: quello dei palermitani comuni!</i></p>
--	--

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

3.	<p align="center">DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <i>(compilare tutti i campi sottostanti)</i></p>
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p><i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i></p>
<p>Il progetto affronta il tema della guerra nella sua complessità storica, simbolica e quotidiana, attraverso una proposta artistica articolata, inclusiva e radicata nel territorio.</p> <p>La guerra non è solo quella dei fronti armati, ma anche quella che attraversa le vite delle persone: guerre interiori, conflitti sociali, tensioni tra identità. L'intero programma si sviluppa come un percorso di riflessione collettiva, con spettacoli, laboratori e letture che indagano la violenza, la memoria e il desiderio di pace.</p> <p>La qualità artistica è garantita dalla presenza di figure di rilievo come Massimo Zamboni, che unisce autobiografia e impegno civile, Babel Crew che porta il tema della mafia come eterna guerra nostrana, e della Compagnia Krypton, con due produzioni di forte impatto visivo e politico. A queste si affiancano esperienze di teatro sociale e pedagogico come il progetto “<i>Non può piovere per sempre</i>”, composto da un laboratorio aperto e da una messa in scena, che coinvolge studenti con e senza disabilità, danzatori, educatori e attori professionisti. <i>Non può piovere per sempre</i>, lo spettacolo esito del laboratorio, porta in scena un'idea di guerra che parla di esclusione, stigma e riconciliazione.</p> <p>Inoltre una sezione dedicata ai più piccoli, a cura di Associazione Impresa in collaborazione con Associazione Culturale Tri-Boo, realtà fortemente radicate nel territorio fiorentino, che porteranno laboratori e letture sceniche per bambini nelle biblioteche fiorentine.</p> <p>Il progetto vede eventi distribuiti in 5 quartieri e in luoghi significativi per la vita culturale di prossimità: biblioteche, case del popolo, spazi teatrali. Complessivamente si realizzano 10 eventi tra spettacoli, laboratori e incontri.</p> <p>La proposta è multidisciplinare: teatro di narrazione, musica dal vivo, danza, letture per l'infanzia, teatro sociale, teatro immersivo in realtà virtuale. Si rivolge a un pubblico ampio e intergenerazionale, dai bambini agli adulti, con l'obiettivo di attivare la memoria, stimolare il confronto e offrire spazi in cui il teatro diventi esercizio di empatia e costruzione di senso. In un tempo segnato da nuovi conflitti, l'arte si fa atto di resistenza e possibilità di pace.</p>	

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

2)	<p>Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri]</p>
	<p>Il progetto presenta una struttura economica coerente e proporzionata rispetto alla qualità e complessità della proposta artistica. Le voci di spesa sono calibrate per garantire un'equa retribuzione al personale coinvolto (artisti, tecnici, educatori, formatori), valorizzando sia le competenze artistiche professionali sia quelle pedagogiche e sociali.</p> <p>Sono previste spese per il noleggio di spazi e attrezzature, la produzione e l'adattamento tecnico degli spettacoli, l'accessibilità per pubblici fragili, e la comunicazione capillare sul territorio. L'investimento nei laboratori, nei materiali scenici e nei dispositivi interattivi (es. sensoristica, VR) è funzionale alla dimensione partecipativa e innovativa del progetto. La distribuzione dei costi rispecchia la volontà di raggiungere una pluralità di pubblici e contesti urbani, assicurando sostenibilità e impatto diffuso dell'iniziativa su più quartieri.</p>
3)	<p>Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 2000 caratteri]</p>
	<p>Il progetto affronta il tema della guerra come lente attraverso cui leggere le fragilità del presente, attivando percorsi artistici e culturali che diventano strumenti di inclusione, coesione e rigenerazione sociale.</p> <p>Le attività si articolano in contesti territoriali eterogenei – biblioteche, case del popolo, teatri – distribuiti in cinque quartieri della città, con particolare attenzione ai luoghi della prossimità, dove la cultura può intercettare pubblici nuovi e generare impatti duraturi.</p> <p>La guerra è qui intesa anche come metafora delle tensioni sociali contemporanee: marginalità, disuguaglianze, isolamento. Il progetto propone un'offerta diversificata e accessibile, pensata per raggiungere pubblici differenti – bambini, adolescenti, adulti, anziani – e coinvolgere attivamente soggetti fragili attraverso laboratori inclusivi (come il progetto <i>Non può piovere per sempre</i>, che vede la partecipazione di studenti con e senza disabilità, educatori, attori e danzatori), momenti formativi, spettacoli e incontri.</p> <p>Attraverso pratiche teatrali partecipative e percorsi educativi, il progetto costruisce spazi relazionali in cui l'arte diventa strumento di riconoscimento reciproco e superamento del conflitto. L'inclusione non è solo un obiettivo, ma una metodologia: si lavora in équipe multidisciplinari e miste, si promuove la co-creazione, si abbattano le barriere di accesso alla cultura.</p> <p>La presenza di artisti di rilievo nazionale e di realtà radicate nel tessuto cittadino favorisce l'ibridazione tra professionalità e comunità, generando valore culturale e sociale. La</p>

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

collaborazione con scuole, associazioni e presìdi civici contribuisce alla rivitalizzazione culturale e alla costruzione di una cittadinanza attiva, rafforzando i legami tra istituzioni, territori e abitanti.

In un contesto segnato da nuove paure e polarizzazioni, il progetto agisce come spazio di riconnessione e pace possibile, dove l'arte apre varchi di senso e convivenza.

4)

Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti)
Illustrare le modalità di perseguimento dell'obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

Il progetto è pensato per generare un impatto sostenibile nel tempo grazie alla collaborazione tra artisti, associazioni culturali e realtà educative radicate nel territorio.

L'utilizzo di spazi pubblici e presìdi culturali di prossimità garantisce una gestione ottimizzata delle risorse e rafforza il legame con il patrimonio culturale materiale e immateriale della città.

Le attività promuovono processi partecipativi e forme di produzione condivisa, favorendo lo sviluppo di competenze artistiche e relazionali nei partecipanti.

La ricaduta economica si realizza anche attraverso il coinvolgimento di professionisti locali, la creazione di reti tra operatori culturali e l'accessibilità degli eventi, che valorizzano i quartieri come luoghi di cultura diffusa.

In prospettiva, il progetto mira a consolidare format replicabili, rafforzando l'identità culturale del territorio e promuovendo una cultura della pace e dell'inclusione.

5)

Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)

- coinvolgimento di diverse fasce di pubblico;
- accessibilità dell'offerta culturale da parte di persone con disabilità;

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 1000 caratteri]

Il progetto garantisce un ampio coinvolgimento intergenerazionale grazie alla varietà di linguaggi e formati: letture per l'infanzia, spettacoli teatrali, concerti, performance immersive e laboratori partecipati.

Sono previste attività dedicate ai bambini, ai giovani, agli adulti e alle famiglie, con attenzione particolare ai soggetti fragili. L'inclusione di persone con disabilità è centrale, sia come destinatari che come protagonisti del processo creativo, come nel laboratorio "Non può piovere per sempre", realizzato da un gruppo integrato.

Gli spazi scelti (biblioteche, teatri di prossimità, case del popolo) sono tutti accessibili fisicamente e culturalmente, favorendo una partecipazione ampia e non esclusiva.

L'uso di linguaggi espressivi non verbali (musica, movimento, video) facilita la fruizione anche a chi ha disabilità sensoriali o linguistiche.

Il progetto promuove così un'offerta culturale realmente aperta, partecipata e inclusiva.

6)

Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 500 caratteri]</i>
<p>Il progetto si realizza in sinergia con istituzioni pubbliche (Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, biblioteche comunali, scuole) e soggetti privati (compagnie teatrali, associazioni culturali e sociali), valorizzando la rete territoriale.</p> <p>Le collaborazioni favoriscono l'inclusione, la diffusione capillare nei quartieri e la co-progettazione artistica e pedagogica, amplificando impatto e partecipazione.</p>	